

SANTA FIORA

**Pozzo geotermico
Il Comune dice no
e si oppone in Regione**

► SANTA FIORA

Il Comune di Santa Fiora, con un articolato atto a firma del sindaco Federico Balocchi, ha presentato agli uffici regionali competenti la sua opposizione al progetto di perforazione per ricerche geotermiche proposto da ToscoGeo corredata da osservazioni tecniche in merito.

Il documento del Comune è del 26 agosto e critica il programma dei lavori per realizzare due pozzi esplorativi e una rete di rilevamento microsismica per la profondità attese dai 3000 ai 4000 metri in località Capanne Olivi in prossimità della cresta che segna il confine tra le provincie di Siena e Grosseto e tra i paesi di Bagnolo (Comune di Santa Fiora) e Saragiolo (Comune di Piancastagnaio).

Le osservazioni riguardano: problemi idrici per la vicinanza del sito a due centri abitati e a un discreto numero di sorgenti di acqua potabile anche utilizzate a fini acquedottistici; problemi idrici per la mancata definizione, secondo il Comune, del programma di perforazione in maniera puntuale; problemi sismici, perché il Comune lamenta che nel progetto non venga riportato uno studio puntuale delle strutture per quanto concerne la loro pericolosità sismica.

Il Comune teme poi emissioni gassose, eruzioni di gas e consumo di acqua derivanti dalla perforazione.

In buona sostanza, a giudizio del Comune di Santa Fiora, Tosco Geo deve abbandonare il progetto su Bagnolo e, diversamente, la Regione dovrà assoggettare i lavori alla valutazione di impatto ambientale. Il Comune di Santa Fiora è contrario al progetto e lo contrasterà in ogni sede.

